

Il budget: il caso Mozart

Parte (C)

Dopo la riunione che ha consentito di predisporre il budget delle quantità da produrre – sintetizzato nella tabella 5 distribuita come soluzione al caso Mozart (B) – la dr.ssa Costanzi convoca il geom. Francesco Vivaldi, Responsabile degli Acquisti, l'ing. Sebastiano Bacchi, Direttore della Produzione, e la signorina Amelia List dell'amministrazione. L'obiettivo è di giungere alla predisposizione del budget degli acquisti.

Costanzi: *“Il processo di predisposizione del budget sta procedendo speditamente. Volfanghi mi ha fatto personalmente i suoi complimenti. Continuiamo così che andiamo bene...”*

List: *“Ora dobbiamo redigere il budget degli acquisti, vero?”*

Costanzi: *“È per questo che vi ho convocato”.*

List: *“Da dove cominciamo?”*

Costanzi: *“Senz'altro dalla di.ba. Vi ho fatto preparare una copia cartacea della scheda di costo a standard (vedi allegato 1 al presente caso). Se non erro ci sono delle revisioni da fare: abbiamo riscontrato alcuni scostamenti positivi lo scorso anno troppo marcati, evidentemente avevamo sbagliato lo standard”.*

Vivaldi: *“Siamo alle solite: se non raggiengo gli standard è colpa mia, se li supero abbiamo sbagliato lo standard!”*

Costanzi: *“Dai Vivaldi, non far finta di non ricordarti quali erano le condizioni di mercato quando abbiamo fissato gli standard di riferimento del cotone. Quello standard va sicuramente rivisto verso il basso”.*

Vivaldi: *“Di quanto? Vi concedo un massimo del 2%”.*

Costanzi: *“Bravo furbo. Gli scostamenti lo scorso anno sono stati tutti superiori all'otto per cento. Basta negoziazione, Vivaldi. Lo vuoi capire o no, una volta per tutte, che se sbagliamo gli standard tutta la nostra programmazione finanziaria va a farsi friggere?! Cerchiamo di essere seri: gli standard di prezzo sul cotone devono essere ridotti almeno del 5%”.*

Vivaldi: *“D'accordo Costanzi, tanto cercare di aver ragione con te è come cercare di demolire il Colosseo a calci, con i piedi nudi...Ma non un centesimo di più! Le condizioni di quest'anno non sono necessariamente destinate a ripetersi e io, te lo assicuro, non voglio trovarmi sorprese negative a consuntivo il prossimo anno”.*

Bacchi: *“A proposito ragazzi: l'ing. Corelli, uno dei più svegli tra i miei, ha trovato recentemente una modalità di produzione che ci consentirà di diminuire alcuni sprechi che avevamo in produzione”.*

Costanzi: *“Ah, dunque ammetti che anche voi avete qualche problema di sprechi là, nel dorato mondo della produzione?”*

Bacchi: *“Certo, ma mai come i vostri in direzione. Voi dello spreco avete fatto una filosofia di vita: vi pagano per non produrre. Lo sappiamo da sempre che in questa azienda siamo in 110 che producono la torta e tutti gli altri la mangiano...”*

Costanzi: *“Bacchi...”*

Bacchi: *“Comunque, dicevo, siamo riusciti a diminuire gli sprechi di teli di cotone del 10% circa”.*

Costanzi: *“Bene: finalmente una buona notizia. Aggiorniamo lo standard di quantità immediatamente”.*

Bacchi: *“Guardate, invece, che il cellophane che usavamo per gli imballi di materassi in poliuretano si è rivelato di qualità troppo scadente. Già da alcuni mesi lo abbiamo sostituito con uno di qualità superiore... e non serve un MBA per capire che il costo unitario è aumentato”.*

Costanzi: *“Sì, è vero. Adesso rammento. Amelia ti ricordi quanto costa?”*

List: *“Certo. Ho qui i miei calcoli. Li ho fatti giusto ieri prima di andare dalla parrucchiera. Il costo medio unitario lo scorso anno è stato di € 50/pezzo”.*

Costanzi: *“In aumento o in diminuzione?”*

List: *“Gli ultimi acquisti erano leggermente al di sopra della media, ma secondo me € 50 per cellophane può essere un buon riferimento”.*

Costanzi: *“Bene, dunque. Fissiamo lo standard a quel livello”.*

List: *“Cosa rimane da fare? Dai, sbrighiamoci che ho un appuntamento stasera”.*

Costanzi: *“Mancano i tempi di riapprovvigionamento. Bacchi e Vivaldi, vanno bene i criteri fissati per il riapprovvigionamento lo scorso anno? Vi siete messi d'accordo sui parametri?”.*

Bacchi: *“Certo. Ti passo la scheda che abbiamo rivisto nella riunione di ieri (vedi allegato 2 al presente caso)”.*

Costanzi: *“Vivaldi, immagino che tu e Amelia abbiate già affrontato il problema della stima delle rimanenze finali di materie prime, vero?”*

Vivaldi: *“Sì, ho qua con me un prospetto con le quantità di materia prima che dovremmo avere in rimanenza fine esercizio (allegato 3 al presente caso). Per la valorizzazione Amelia ha detto che ci pensava lei. Poi, però, è fuggita dal parrucchiere...”*

Costanzi: *“Va bene lo stesso. Tanto a budget dobbiamo valorizzare tutto a standard. Bene ragazzi: possiamo iniziare il budget degli acquisti”.*

Allegato 1) Mozart (C)

Scheda di costo standard

Materasso a molle	Preconsuntivo (N)			
	u.m.	q u.m.	€/u.m.	costo
Ferro	kg	0,75	€ 5,00	€ 3,75
Cotone	kg	1,00	€ 78,95	€ 78,95
Lana	kg	1,00	€ 30,00	€ 30,00
				€ 112,70

Materasso schiuma poliuretanaica	Preconsuntivo (N)			
	u.m.	q u.m.	€/u.m.	costo
Poliuretano	kg	0,50	€ 50,00	€ 25,00
Teli di cotone	metri	2,22	€ 15,00	€ 33,30
Lana	kg	0,80	€ 30,00	€ 24,00
Filo	n.ro	3,00	€ 20,00	€ 60,00
Cellophane	mn.ro	1,00	€ 45,00	€ 45,00
				€ 187,30

Allegato 2) Mozart (C)

Parametri per MRP

	Preconsuntivo (N)	
	Tempi di rapprovvigionamento	Scorta minima
Ferro	30	45.000,00
Cotone	15	60.000,00
Lana	15	62.800,00
Poliuretano	30	3.500,00
Teli di cotone	30	7.777,78
Filo	30	21.000,00
Cellophane	30	3.500,00

Allegato 3) Mozart (C)

Rimanenze iniziali materie prime espresse in termini quantitativi

	Budget (N+1)
Ferro	49.000
Cotone	60.000
Lana	62.800
Poliuretano	3.500
Teli di cotone	7.000
Filo	21.000
Cellophane	3.500